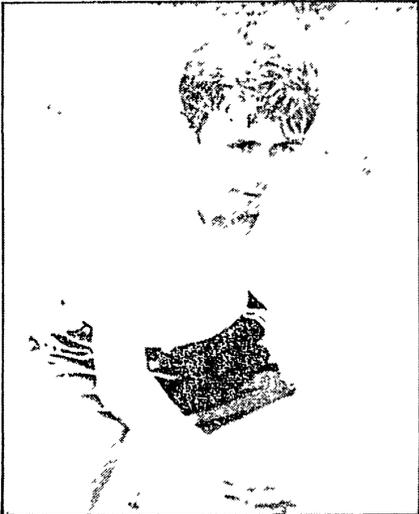


Calcio **Battuta la Romania (1-0), ora tocca ai moschettieri**

# L'Italia baby dà l'esempio

## Qualificazione più vicina per l'Under 21 azzurra



● VIGNOLA ha realizzato il gol del successo dell'Under 21

ROMANIA: Speriatiu, Manaila, Popicu, Eduard, Balint, Tataran, Balas, Efimie, Lacadus, Iie (59' Faveline), Popescu (59' Sertov) (12 Stingaciu, 13 Matei, 14 Helvetoni).

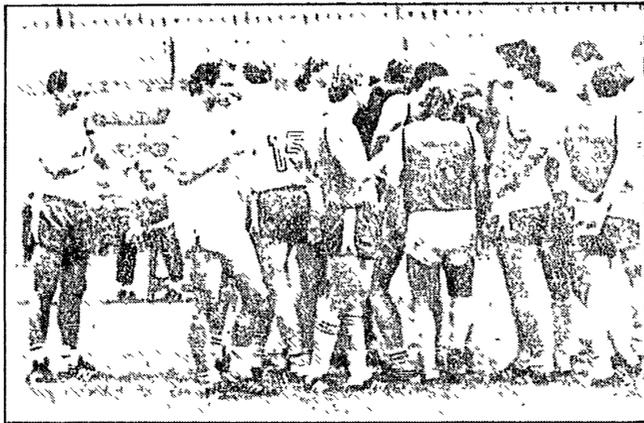
ITALIA: Rampulla, Ferri, Galia, Righetti (Caricola), Bonetti, Bonini, Icardi, Battistini, Monelli, Vignola, Galderisi (16' Vialli) (12 Cervone, 14 Evani, 16 Mancini).

ARBITRO: Schroeder (Belgio).

RETI: nel 2° tempo al 15' Vignola.

**Nostro servizio**

SLATINA — Per l'Under 21 italiana, la qualificazione nella fase finale della Coppa Europa ora non è più così lontana. A Slatina, contro la Romania, la compagine di Azelio Vicini ha conquistato una importantissima vittoria, che le ha permesso di riaggianciare in testa alla classifica, la Cecoslovacchia. Gli azzurri hanno vinto di stretta misura (1-0) al termine di una partita molto combattuta e costellata da numerose scorrettezze. A farne le spese sono stati soprattutto Galderisi e Righetti, costretti ad uscire dal campo a causa delle botte ricevute. Con questo successo, come abbiamo detto, la qualificazione non è più un'impresa impossibile. Decisa sarà l'ultima partita che gli azzurri hanno in calendario il 21 dicembre contro il Cipro. La Under 21 di Vicini dovrà sommergere di gol i ciprioti per dare sostanza ad una differenza reti che suona a loro sfavore nei confronti della Cecoslovacchia. A decidere le sorti della partita ci ha pensato lo juventino Vignola al 15' della ripresa. Proprietario del gol è stato Vialli, entrato all'inizio della ripresa al posto dell'infortunato Galderisi, con una sua iniziativa personale. Entrato in area il giocatore s'è visto respingere corto dalla difesa rumena la sua conclusione. La sfera è finita nei paraggi di Vignola, che di sinistro ha fatto partire un forte rasotterra, che dopo essere filtrato tra una selva di gambe avversarie ed anche azzurre, ha sorpreso il portiere Speriatiu, finendo in fondo alla rete. A dare maggior nerbo al reparto difensivo ha senz'altro contribuito l'ingresso di Caricola, lasciato forse con troppa disinvoltura in panchina. L'Italia avrebbe potuto far suo l'incontro già nel primo tempo ma Galderisi, dopo aver scartato anche il portiere, metteva fuori il pallone. Da segnalare che al 12' del primo tempo l'arbitro ha annullato un gol di testa di Monelli per sospetto fuorigioco.



## Bearzot: «Svedesi forti ma questa Nazionale mi entusiasma sempre più»

«Siamo solo agli inizi — dice il c.t. — ma non c'è dubbio che questa squadra crescerà» - Quattro gol di Giordano nella partita di ieri

Dal nostro inviato CASERTA — Ottima sera, inseparabile pipa tra le dita, Enzo Bearzot si concede ai cronisti dopo aver letto i giornali. I titoli questa volta non lo hanno irritato, il tecnico è oltremodo disponibile alla consueta chiacchierata prima di colazione. I quesiti, quelli di sempre stampati con la carta carbone; idem per le risposte. Cambia il nome dell'avversario, ma poco importa il cliché è il solito, già collaudato dalla storia antica e recente della pedata. Gli argomenti, del resto, sono quelli che sono, difficile trovarne nuovi.

«Gli svedesi — rivela con tono preoccupato — sono molto pericolosi nel gioco aereo. Hanno tutti la statura di un Meneghin... Soprattutto le due punte, i due centrocampisti laterali e i due difensori centrali sono altissimi. Hysen, il libero, fa paura per la sua elevazione. È pericolosissimo, questo giocatore, in occasione dei calci d'angolo. Nel campionato svedese segna molti gol di testa».

Dalla radiografia dei prossimi avversari, alla formazione dell'Italia. C'è chi fa un accenno agli esclusi, a quei giocatori — due — che assisteranno alla partita dalla tribuna.

«Non vi saranno problemi, vedrete — rassicura Bearzot — tutti hanno accettato questo programma nessuno si offenderà».

Sempre in tema di formazione, il discorso scivola sul cosiddetto doppiopoli. Conti, a detta degli osservatori, è l'unico giocatore a non avere il «doppiopoli». A Bearzot susurrano un nome: Fanna.

«Fanna? — riprende il selezionatore — ebbene sì, questo giocatore lo vedo bene, è da tempo che lo sto seguendo. Per il momento, però, vi prego non fatemi dire niente. Inoltre — aggiunge — vi dico che vi sono anche interessanti elementi nella Under 21».

Si ritorna al novanta minuti di sabato prossimo.

● Gli svedesi a rapporto: stanno forse preparando un sgambetto agli azzurri campioni del mondo?

Bearzot sogna ad occhi aperti e ripete.

«Spero di avere una conferma, tutto qui. A Bari i ragazzi mi hanno entusiasmato. Penso che più si andrà avanti e più questa nazionale è destinata a crescere, a migliorare. Al momento non vedo grossi problemi».

Nel pomeriggio, come digestivo, undici gol. Sono quelli graziosamente messi a segno dai nazionali al danni della volenterosa giovanile della Casertana.

Nel primo tempo hanno segnato nell'ordine: Giordano, Conti, Rossi, Giordano, Giordano. Nella ripresa hanno arricchito il bottino Altobelli, Giordano, Scirea, Antognoni, Collovati e Baresi.

Novanta minuti piacevoli, ai quali hanno assistito circa 10 mila spettatori. Questa la formazione del primo tempo: Bordon, Bergomi, Cabrini, Bagni, Vierchowod, Baresi, Conti, Ancelotti, Rossi, Dossena e Giordano. Nella ripresa, invece, Bearzot ha schierato questa formazione: Galli, Vierchowod, Gentile, Baresi, Collovati, Scirea, Tardelli, Antognoni, Altobelli, Dossena e Giordano.

In bella evidenza il centravanti laziale, come visto, ha messo a segno quattro reti. Molto apprezzate ed applaudite, anche su iniziativa. Bene anche gli altri. Rossi, da parte sua, al termine dell'allenamento ha promesso un gol. «Voglio far divertire i napoletani — ha annunciato il centravanti — contro di loro e contro la città non ho niente, i disastri del passato sono stati frutto di malintesi».

Marino Marquardt

### L'Inghilterra vince a Budapest (3-0)

BUDAPEST — Giocando con l'acqua alla gola per difendere le residue possibilità di qualificazione alla Coppa Europa, l'Inghilterra ha battuto l'Ungheria per 3-0.

Le sassate di Avellino contro Veneranda

## Sugli allenatori il solito tiro al bersaglio mentre i presidenti allevano polli

La storia si ripete: i tecnici pagano per gli errori dei dirigenti Carosi solidale con il collega che rischia di essere silurato

Una vecchia canzone passa anche da San Remo diceva «Se sei bello ti tirano le pietre, se sei brutto ti tirano le pietre». Sassate comunque. Antoine, cantautore francese, forse non sapeva di calcio. Nelle sue pazzie filastrocche avrebbe potuto metterci anche un allenatore. Naturalmente tra quelli che le sassate le prendono. Come è capitato a Veneranda al termine di un allenamento ad Avellino.

A dire il vero, prendersela con il tecnico della squadra irpina sono state poche persone; lo stesso Veneranda ha minimizzato: «erano undici ragazzi in vena di bravate che non rappresentano assolutamente l'intera tifoseria ma la contestazione è dilagata sulle pagine dei giornali comunque. È questo un caso limite, si spera, comunque inserito in una precisa fase della vita dei campionati di calcio: rovesciare tutta la colpa sui tecnici dopo le prime delusioni. Radice ad esempio ha evitato la bufera grazie a quel gol un po' sperato di Altobelli, anche Veneranda poteva trascorre-

re questi giorni nella calma solo che Barbadiello ha spedito un rigore alle stelle, così nella società irpina si è messo al lavoro il gruppo degli «anti».

Si è saputo che la società irpina ha già preso dei contatti con Marchesi e con Carosi, amico di Veneranda, che con molta onestà ha invitato la società ad attendere la prossima gara dopo la pausa della nazionale. A Pisa, come si sa, Anconetani ha fatto molto in fretta e senza organizzare contestazioni ha

liquidato Pace e ripreso Vincio.

Anche a Genova, in casa della Sampdoria, incominciano a storcere il naso per lo stentato avviso di quella che doveva essere una super-squadra. Insomma la solita storia e nel copione non c'è mai posto per un tentativo, almeno, delle cause di certi scarsi rendimenti. Di sicuro nessuno va a vedere come, ad esempio, è stata condotta la campagna trasferimenti e da chi. A ricordare questo passaggio molto spesso dimenticato nella storia di una squadra ci hanno pensato Battistini e gli altri milanisti impegnati con la Under 21 a proposito di certi giudizi espressi, e ripetutamente, da Farina. «Se siamo dei polli, come il presidente dice, perché questa estate ho fatto di tutto per tenermi al Milan affermando che eravamo indispensabili?».

Insomma da più parti si incomincia a fare i conti con delusioni figlie di sogni troppo facili. E ancora una volta appena qualche cosa fila storto i primi a perdere la calma sono i signori dirigenti. Così si passa dai polli ai sassi.

a. lo.

**LA CLASSIFICA**

Cecoslovacchia	5	13	5	8
ITALIA	7	3	8	8
Romania	4	3	2	0
Cipro	3	2	9	0

Partite da disputare: Romania-Cipro (12-11) Cecoslovacchia-Romania (29-11) ITALIA-Cipro (21-12). (N.B.: partite, gol fatti, gol subiti, punti).

**COMUNE DI RICCIONE**  
PROVINCIA DI FORLÌ

IL SINDACO  
Visto l'art. 7 della legge 2/2/1973 n. 14  
rende noto

Questo Comune intende appaltare con procedura di cui all'art. 1, lettera «a» della legge 2/2/1973 n. 14 i lavori di

**FOGNATURA URBANA 24° LOTTO**  
Integrazione impianto di depurazione

- Importo a base d'asta L. 4.404.000.000

Gli interessati possono chiedere di essere invitati alla gara seguendo le modalità indicate sul Bando pubblicato mediante affissione all'Albo Pretorio Comunale.

Le richieste di invito devono pervenire all'Amministrazione Comunale entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale Regionale.

Le richieste di invito alla gara non vincolano l'Amministrazione Comunale.

Riccione, 8/28/1983 IL SINDACO

**COMUNE DI RICCIONE**  
PROVINCIA DI FORLÌ

IL SINDACO  
Visto l'art. 7 della legge 2/2/1973 n. 14  
rende noto

Questo Comune intende appaltare con procedura di cui all'art. 1, lettera «a» della legge 2/2/1973 n. 14 i lavori di:

**COSTRUZIONE DI UN PATTINODROMO CON COPERTURA MOBILE**

- Importo lavori a base d'asta L. 550.701.035  
- Importo complessivo L. 764.052.061

La ditta interessata può chiedere di essere invitata alla gara indirizzando la richiesta al sottoscritto Sindaco presso la Residenza Municipale, Viale V. Emanuele II n. 2, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale Regionale, dichiarando espressamente di aver preso visione delle condizioni speciali d'appalto in visione presso l'Ufficio Tecnico Municipale. Alle richieste dovrà essere allegata copia del certificato di iscrizione all'A.N.C. per la cat. 2 (ex 2) delle nuove tabelle di cui al Decreto Ministero L.L.P.P. n. 770 del 25-2-1982 e per le classifiche d'importo.

La richiesta di invito alla gara non vincolano l'Amministrazione Comunale.

Dalla Residenza Comunale, 8/28/1983 IL SINDACO (Terzo Perani)

## È finita la paura: Carozzo e Cavatore approdano alle Canarie

Vela

MILANO — Il navigatore Alex Carozzo e il suo compagno di regata Federico Cavatore sono arrivati felicemente ieri mattina (ore 10.40 locali) a Tenerife, nelle Canarie, a bordo della loro imbarcazione «Polena». Ne ha dato l'annuncio un amico di famiglia di Carozzo, Antonio Soccol, il quale ha detto di avere appreso la notizia per telefono da Tenerife, dalla moglie del navigatore, Lois Carozzo. La donna era partita ieri l'altro per seguire da vicino le operazioni di ricerca del marito e del suo compagno, dei quali non si sapeva più nulla dal 20 settembre scorso, quando la loro imbarcazione era stata sorpresa da una tempesta nel golfo di Bisaglia, durante la regata o-

ceanica «Minitransat». La donna ha detto che la «Polena», durante la tempesta, aveva subito avarie al timone ed era stato difficile per i due navigatori condurla in porto.

Alex Carozzo, un veterano delle navigazioni solitarie, e Federico Cavatore erano partiti il 19 settembre scorso, insieme agli equipaggi di altre 37 imbarcazioni, da Penzance, in Cornovaglia, per partecipare alla «Minitransat», regata transatlantica per imbarcazioni a vela sotto i sei metri e mezzo. Le barche dovevano raggiungere le Antille passando per le Canarie. Venti di esse erano incappate nella tempesta: 15 riuscivano a raggiungere le Canarie, le altre barche, danneggiate, riparavano nei porti francesi e spagnoli, ma della «Polena» non si sapeva nulla.

Brevi

Zico deferito

Per la dichiarazione rilasciata alla stampa dopo la partita con l'Avellino, nelle quali accusò di gioco duro il terzino Osti, Zico è stato deferito alla commissione disciplinare. La dichiarazione del brasiliano sono state considerate contrarie ai doveri di lealtà e probità sportiva.

Convocati gli azzurri per gli europei di scherma

Per i campionati europei di scherma che si svolgeranno a Lubona dall'8 al 13 novembre sono stati convocati i seguenti atleti. In campo maschile per il fioretto Numa, Borella e Caroni (Scun e Viteasta riserve). Per le donne il terzetto sarà composto da Dorca Vaccaroni, Casaroli, Cocconeri e Margherita Zaffarù (La Mochi e la Traversa riserve). Nella scabola saranno trionfi Dalla Barba, Mann e Scatzo (Meglio e Cavatore riserve) infine nella spada andranno a Lubona Mazzoni, Bollone e Cuomo (Manni e Resegotti riserve).

Italia-Svezia nel Totocalcio brasiliano

La partita Italia-Svezia, in programma sabato prossimo e valida per la fase composta del campionato europeo è stata inserita nel Totocalcio brasiliano di questa settimana.

Le decisioni del giudice e gli arbitri di domenica

Questo il giocattolo qualificato dal giudice sportivo in serie B, si tratta di Lamagna (Cagliari), Magrin (Atalanta), Carantini (Campobasso). La serie A che osserverà un turno di riposo verrà giudicata la prossima settimana. Questi gli arbitri designati per le partite di domenica: Atalanta-Arezzo: Parotto, Campobasso-Cesena: Lanese, Empoli-Catanzaro: Polacco; Monza-Como: Ballestrin, Palermo-Lecce: Esposito, Perugia-Cavara: Testa, Pescara-Cremonese: Pazzola, Pistoiese-Padova: Lamorgese, Treviso-Samb: Coppetelli, Varese-Cagliari: Angelilli.

La Turchia batte l'Irlanda del Nord

La Turchia ha superato ieri a Ankara l'Irlanda del Nord per 1-0 in una partita della fase eliminatoria della Coppa Europa. Il gol della vittoria è stato realizzato da Sektuk al 17' del primo tempo.

l'orologio dal 1853

# REVUE

Movimento al quarzo ultrapiatto mm. 1,85  
Ref. ZH 8511 AP cassa placcata oro  
Ref. ZH 8511 cassa oro massiccio

ORGANIZZAZIONE PER L'ITALIA REVUE S.p.A.  
REVUE S.p.A. - VIA S. PIETRO 11 - 20122 MILANO

## La giraffa ti aspetta

Fujica STX-1N N come nuova. Veramente nuova tecnologicamente grazie all'esposimetro con fotodiagnosi a led (esposizione esatta, sovra o sotto esposizione). Facile da usare, sempre precisa. STX-1N è l'occasione giusta per iniziare a fotografare in reflex avendo a disposizione una vasta gamma di ottiche intercambiabili. È quale migliore occasione di un foto-safari per mettere alla prova la tua nuova STX-1N? Infatti chi compra Fujica STX-1N o STX-1 può vincere un favoloso foto-safari in Africa per due persone e tantissimi altri premi. Compra Fujica STX-1N e spedisci subito la garanzia alla ONCEAS, Via De Sanctis 41 20141 Milano. La garanzia per partecipare all'estrazione dovrà pervenire entro il 30/11/1983.

**I premi**  
1° premio: Viaggio per due persone ad un FOTO SAFARI in Kenya  
2° premio: Obiettivo 80/200 Fujinon  
3° premio: Obiettivo 200 E B C Fujinon  
4° premio: Obiettivo 135 E B C Fujinon da 5" di 10° premio: Macchina fotografica compatta Fujica flash 35 mm

**COMPRA FUJICA STX-1 PUOL VINCERE UN FOTO-SAFARI IN AFRICA!**

FUJIFILM GIAPPONE GRANDI NEL MONDO

**ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA**  
Roma - Via G. B. Martini, 3

## AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

**PRESTITO OBBLIGAZIONARIO 1981-1988**  
**A TASSO INDICIZZATO DI NOMINALI L. 600 MILIARDI (EASTEP)**

Il 1° novembre 1983 matura l'interesse relativo al semestre maggio-ottobre 1983 (cedola n. 5) nella misura di L. 95.000 nette per ciascuna cedola del taglio da 1.000 obbligazioni e di L. 475.000 per ciascuna cedola del taglio da 5.000 obbligazioni, senza alcuna trattenuta per spese.

**Comunichiamo inoltre che:**

a) per i titoli quotati esenti da imposte, di cui all'art. 5 punto A del regolamento, il tasso di rendimento, pan alla media aritmetica dei rendimenti medi effettivi dei mesi di agosto e settembre 1983, è risultato pan al 17,781%;

b) per i BOT a 6 mesi il tasso di rendimento, pan alla media aritmetica dei rendimenti - determinati con capitalizzazione composta con riferimento all'anno commerciale - corrispondenti ai prezzi di assegnazione delle aste tenutesi nei mesi di agosto e settembre 1983, è risultato pan al 17,287%;

c) la media aritmetica dei tassi di cui ai precedenti punti a) e b) risulta, pertanto, pan al 17,534%, corrispondente al tasso semestrale equivalente dell'8,413%, arrotondato a norma di regolamento all'8,40%, che maggiorato del margine dello 0,50%, corrisponde al tasso semestrale dell'8,90%.

In conseguenza, a norma dell'art. 5 del regolamento del prestito, le obbligazioni frutteranno per il semestre novembre 1983 - aprile 1984 (cedola n. 6 scadente il 1° maggio 1984) un interesse dell'8,90% pan a L. 89.000 nette per ciascuna cedola del taglio da 1.000 obbligazioni e a L. 445.000 nette per ciascuna cedola del taglio da 5.000 obbligazioni, senza alcuna trattenuta per spese.